

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	24020 SELVINO (BG) CORSO MILANO 19
Codice Fiscale	02127560163
Numero Rea	BG 60505
P.I.	02127560163
Capitale Sociale Euro	1860000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SELVINO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	780	1.560
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.253	68.629
6) immobilizzazioni in corso e accenti	-	1.054
7) altre	16.599	20.792
Totale immobilizzazioni immateriali	72.632	92.035
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	216.218	221.512
2) impianti e macchinario	3.451.175	3.137.230
3) attrezzature industriali e commerciali	293.407	318.031
4) altri beni	72.640	75.175
5) immobilizzazioni in corso e accenti	-	187.562
Totale immobilizzazioni materiali	4.033.440	3.939.510
Totale immobilizzazioni (B)	4.106.072	4.031.545
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	151.293	156.087
Totale rimanenze	151.293	156.087
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.428	460.747
Totale crediti verso clienti	327.428	460.747
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.913	14.920
Totale crediti verso controllanti	7.913	14.920
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.882	50.075
Totale crediti tributari	7.882	50.075
5-ter) imposte anticipate	115.169	122.096
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.987	10.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.104	7.412
Totale crediti verso altri	36.091	17.795
Totale crediti	494.483	665.633
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	219.760	113.976
3) danaro e valori in cassa	840	451
Totale disponibilità liquide	220.600	114.427
Totale attivo circolante (C)	866.376	936.147
D) Ratei e risconti	30.568	31.419
Totale attivo	5.003.016	4.999.111
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.860.000	1.860.000

IV - Riserva legale	10.467	10.282
V - Riserve statutarie	199.824	196.311
VI - Altre riserve, disintangamente indicate		
Versamenti in conto capitale	146.341	157.365
Varie altre riserve	48.343 (1)	48.341
Totale altre riserve	194.684	205.706
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.274	3.698
Totale patrimonio netto	2.276.249	2.275.997
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		
4) altri	24.979	27.144
Totale fondi per rischi ed oneri	47.000	31.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.979	58.144
D) Debiti	359.477	330.440
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.246	47.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	378.692	340.381
Totale debiti verso banche	435.938	387.686
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.137	111.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	513.227	459.365
Totale debiti verso altri finanziatori	577.364	570.390
6) accounti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.092	63.800
Totale accounti	26.092	63.800
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.790	354.359
Totale debiti verso fornitori	248.790	354.359
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.731	117.939
Totale debiti verso controllanti	171.731	117.939
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.571	54.330
Totale debiti tributari	43.571	54.330
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.745	24.299
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.745	24.299
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.722	505.993
Totale altri debiti	508.722	505.993
Totale debiti	2.036.953	2.078.796
E) Ratei e risconti	258.358	255.734
Totale passivo	5.003.016	4.999.111

Varie altre riserve		31/12/2016	31/12/2015
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341	48.341	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		

Conto economico

Conto economico		31-12-2016	31-12-2015
A) Valore della produzione		1.620.403	1.615.196
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		208.652	168.837
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi		41.034	38.468
contributi in conto esercizio			
altri		35.084	21.621
Totale altri ricavi e proventi		76.118	60.089
Totale valore della produzione		1.905.373	1.844.122
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		639.726	629.709
7) per servizi		318.488	319.319
8) per godimento di beni di terzi		22.181	14.594
9) per il personale			
a) salari e stipendi		347.321	345.804
b) oneri sociali		117.547	119.162
c) trattamento di fine rapporto		30.045	28.499
e) altri costi		-	1.584
Totale costi per il personale		494.913	495.049
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		49.183	42.827
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		253.174	239.913
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		16.000	3.698
Totale ammortamenti e svalutazioni		318.357	286.438
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.794	5.248
12) accantonamenti per rischi		16.000	-
14) oneri diversi di gestione		27.359	33.933
Totale costi della produzione		1.841.818	1.784.290
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		63.555	59.832
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		528	13
Totale proventi diversi dai precedenti		528	13
Totale altri proventi finanziari		528	13
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri			
Totale interessi e altri oneri finanziari		25.069	24.961
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		25.069	24.961
Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D)		(24.541)	(24.948)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		39.014	34.884
imposte correnti			
imposte differite e anticipate		22.979	31.735
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.761	(549)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		27.740	31.186
		11.274	3.698

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.274	3.698
Imposte sul reddito	27.740	31.186
Interessi passivi(attivi)	24.541	24.948
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.274)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	61.281	59.832
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.245	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	302.358	282.740
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(23.256)	(121.547)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	326.347	161.193
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	387.628	221.025
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.794	(156.087)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	133.319	(460.747)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(105.569)	354.359
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	851	(31.419)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.624	255.734
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.118)	733.646
Totale variazioni del capitale circolante netto	27.901	695.486
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	415.529	916.511
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.541)	(24.948)
Imposte sul reddito pagate	24.543	(81.810)
(Utilizzo dei fondi)	(4.373)	388.584
Totale altre rettifiche	(4.371)	281.826
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	411.158	1.198.337
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(349.832)	(4.179.423)
Disinvestimenti	19.402	-
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(29.780)	-
Disinvestimenti	-	(134.862)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(360.210)	(4.314.285)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.941	47.305
Accensione finanziamenti	100.000	910.771
(Rimborso finanziamenti)	(54.716)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.272.299
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	55.225	3.230.375
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	106.173	114.427

	31-12-2016	31-12-2015
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	113.976	-
Danaro e valori in cassa	451	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	114.427	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	219.760	113.976
Danaro e valori in cassa	840	451
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	220.600	114.427

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Sindaco del Comune di Selvino, in qualità di rappresentante dell'unico Socio di Amias, insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2016 sottoporriamo al Suo esame la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 11.274.

Attività svolte

La vostra Società, opera principalmente nei seguenti settori:

- servizio energia elettrica (produzione, distribuzione, misura, vendita);
 - servizio idrico (gestione servizio distribuzione acqua potabile e dell'impianto fognario).
- Svolge i seguenti servizi a favore del Comune di Selvino:

- manutenzione verde pubblico;
 - spazzamento stradale;
 - igiene ambientale;
 - servizi manutentivi dell'area cimiteriale;
 - servizio di spazzamento neve.
- È inoltre proprietaria dell'impianto di risalita al Monte Purito.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel mese di marzo del 2016, sono stati ultimati i lavori di realizzazione della nuova centralina di produzione elettrica che ha visto impegnata la società nel corso degli ultimi due esercizi.

Il nuovo impianto di produzione idroelettrica denominato "Valle dei Mullini", è sito in Algua, località Tiberio ed ha una potenza massima di 40 KW.

Si stima che la nuova centralina avrà una produzione media annua di circa 200.000 KWh in normali condizioni di piovosità, e ricavi medi annui per Euro 40.000.

L'impianto è allacciato alla rete ENEL. La remunerazione dell'energia idroelettrica prodotta è regolata dal Gestore Servizi Elettrici per le fonti rinnovabili.

Nel corso del 2016, con inizio della produzione in marzo, la centralina ha contribuito all'operatività aziendale con 28.981 Euro di ricavi, 7.089 Euro di costi d'esercizio e 5.600 Euro di ammortamenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti e accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio meritevoli di menzione.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A tal proposito, si segnala che sono stati apportati alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali. Tra i cambiamenti di maggior rilievo, si segnala la modifica degli schemi di bilancio di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Tale modifica, seppur entrata in vigore dal 1 gennaio 2016, ha reso necessario effettuare la riclassificazione di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con l'esercizio in corso.

Nel proseguo della presente Nota, all'interno delle specifiche sezioni, verranno dettagliate le eventuali riclassificazioni effettuate.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

In nessun caso si è derogato a quanto sopra esposto fatta eccezione a quanto esposto negli specifici paragrafi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016
72.632

Saldo al 31/12/2015
92.035

Variazioni
(19.403)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nella seguente tabella sono riassunte le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% ; 11,11% 25%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e accantonamenti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	61.991	177.143	1.054	173.406	413.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.431	108.514	-	152.614	321.559
Valore di bilancio	1.560	68.629	1.054	20.792	92.035
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	26.000	-	3.780	29.780
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.054	(1.054)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	780	40.431	-	7.972	49.183
Altre variazioni	-	1	-	(1)	-
Totale variazioni	(780)	(13.376)	(1.054)	(4.193)	(19.403)
Valore di fine esercizio					
Costo	61.991	204.198	-	177.186	443.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.211	148.945	-	160.587	370.743
Valore di bilancio	780	55.253	-	16.599	72.632

Il residuo ammortizzabile delle Altre immobilizzazioni immateriali è riferito:

- per Euro 5.756 alla capitalizzazione di oneri contrattuali di natura pluriennale legati al contratto d'affitto di ramo d'azienda "impianto di risalita";
- per Euro 10.843 a manutenzioni straordinarie per il taglio alberi lungo il percorso delle linee di media tensione.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è composto così come esposto nella precedente tabella.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda infine che in base al disposto dell'articolo 2426 n.5 Codice Civile, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi di soli se residuano riserve disponibili in misura tale da coprire l'ammontare dei costi per impianto ed ampliamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	4.033.440	Saldo al 31/12/2015	3.939.510	Variazioni	93.930
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	--------

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento ai beni ammortizzabili della divisione "energia elettrica", si segnala che:

- le immobilizzazioni materiali preesistenti al 31/12/2003 sono state valutate entro i limiti della apposita perizia assembleare del 12/10/2004);
- le quote di ammortamento per tipologia di bene, sono state determinate in base alle durate economico-tecniche precisate nella delibera 5/2004 dell'AECC.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Fabbricati	EP	Fabbricati centrali idroelettriche	2%	3%
	ED	Fabbricati cabine di trasformazione	2,50%	2,50%
	AC	Fabbricati stazioni di pompaggio	2%	4%
	EP	Centrali idroelettriche	3,50%	3,6

Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica media tensione	3,33%	3,33%
	ED	Linee energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
	ED	Allacciamenti energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
	ED	Macchinari cabine di trasformazione	3,33%	3,33%
	AC	Sorgenti (captazione/opere di protezione)	2,50%	2,50%
	AC	Seratoi acqua	4%	4%
	AC	Imp. Trattamento acqua (clorazione/filtrazione)	8%	8%
	AC	Impianti di sollevamento acqua	12%	12%
	AC	Condutture idriche ed allacci	5%	2%
	AC	Impianti e macchinari acqua	10%	5%
	IP	Impianti illuminazione pubblica	4%	4,70%
	IR	Impianti di risalita	5%	5%
	EM	Contatori elettromeccanici	5%	10%
	AC	Contatori acqua potabile	10%	10%
	EM	Contatori elettronici	6,67%	6%
	ED	Attrezzatura settore elettrico	6%	10%
	AC	Attrezzatura settore acqua	6%	10%
	CO	Attrezzatura comune	6%	10%
	GN	Attrezzatura nuovi servizi	6%	6%
	SN	Attrezzatura per servizio neve	6%	6%
	CO	Mobili	6%	12%
	CO	Macchine ufficio	10%	12%
	CO	Macchine elettroniche e hardware	16,50%	20%
	CO	Impianto antintrusione	10%	20%
	CO	Telefoni cellulari	20%	20%
	EM	Palman	16,50%	25%
	CO	Autovettura Fiat Punto cb280mh	12,50%	20%
	IP	Autocarro con cestello aa619dm	12,50%	20%
	CO	Furgone ez893vs	12,50%	20%
	CO/SN	Autocarro Iveco CZ277ea	8,33%	20%
	GN	Autovettura Fiat Panda de104xn	12,50%	20%
	GN	Motocicli nuovi servizi	12,50%	20%

A partire dall'esercizio 2008 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	309.743
Ammortamenti esercizi precedenti	(88.231)
Saldo al 31/12/2015	221.512
Acquisizione dell'esercizio	2.378
Ammortamenti dell'esercizio	(7.672)
Saldo al 31/12/2016	216.218

di cui terreni 30.098
di cui terreni 30.098

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.930.802
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.793.572)
Saldo al 31/12/2015	3.137.230
Acquisizione dell'esercizio	205.486
Cessioni dell'esercizio	(2.260)
Storno dei fondi ammortamento	1.805

Altre variazioni (incrementi da imm.ni in corso)
 Ammortamenti dell'esercizio
 Saldo al 31/12/2016

298.091
 (189.177)
 3.451.175

Attrezzature industriali e commerciali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	627.115
Ammortamenti esercizi precedenti	(309.084)
Saldo al 31/12/2015	318.031
Acquisizione dell'esercizio	12.894
Cessioni dell'esercizio	(2.599)
Storno dei fondi ammortamento	1.222
Ammortamenti dell'esercizio	(36.141)
Saldo al 31/12/2016	293.407

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	289.900
Ammortamenti esercizi precedenti	(214.725)
Saldo al 31/12/2015	75.175
Acquisizione dell'esercizio	18.545
Cessioni dell'esercizio	(14.543)
Giroconti positivi (riclassificazione)	13.648
Ammortamenti dell'esercizio	(20.185)
Saldo al 31/12/2016	72.640

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	187.562
Acquisizione dell'esercizio	110.529
Giroconti negativi (riclassificazione)	(298.091)
Saldo al 31/12/2016	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(5.294)	313.945	(24.624)	(2.535)	(187.562)	93.930
Valore di fine esercizio						
Costo	312.120	5.432.118	637.409	293.892	-	6.675.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.902	1.990.943	344.002	221.252	-	2.642.099
Valore di bilancio	216.218	3.451.175	293.407	72.640	-	4.033.440

La variazione della voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti si riferisce all'ultimazione dei lavori di approntamento della nuova centralina elettrica "Valle dei Mulini" ed alla successiva imputazione del valore alla voce impianti e macchinario in seguito all'inizio del processo di ammortamento.

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
 Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
 I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
 La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare apprezzabile.

Saldo al 31/12/2016 151.293

Saldo al 31/12/2015 156.087

Variazioni (4.794)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	156.087	(4.794)	151.293
Totale rimanenze	156.087	(4.794)	151.293

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2016 pari a Euro 2.227, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2015	2.227
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	2.227

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti avviene, ove necessario, attraverso l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto: a) al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo; b) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione:

- di Euro 5.104,00 relativi a depositi cauzionali attivi
 - di Euro 115.169 riferiti ad imposte anticipate, per cui sussistono i presupposti di iscrizione.
- Con riferimento a detti importi gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono modificare l'originaria scadenza, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il rischio insito nelle partite creditorie in genere previa analisi delle singole posizioni.

Saldo al 31/12/2016
494.483

Saldo al 31/12/2015
665.633

Variazioni
(171.150)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	460.747	(133.319)	327.428	327.428	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.920	(7.007)	7.913	7.913	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.075	(42.193)	7.882	7.882	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	122.086	(6.927)	115.169		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.795	18.296	36.091	30.987	5.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	665.633	(171.150)	494.483	374.210	5.104

La voce "Crediti verso impresa controllante" è riferita esclusivamente a valori relativi a transazioni commerciali.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/UTF	30.043
Crediti v/INAIL	397
Crediti v/CCSE	547
Depositi cauzionali attivi	5.104
	36.091

Le imposte anticipate per Euro 115.169 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	4.489	3.869	8.358
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	14.198	1.802	16.000
Saldo al 31/12/2016	18.687	5.671	24.358

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016
220.600

Saldo al 31/12/2015
114.427

Variazioni
106.173

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	113.976	105.784	219.760
Denaro e altri valori in cassa	451	389	840
Totale disponibilità liquide	114.427	106.173	220.600

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo al 31/12/2016
30.568

Saldo al 31/12/2015
31.419

Variazioni
(851)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.419	(851)	30.568
Totale ratei e risconti attivi	31.419	(851)	30.568

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
risconti attivi settore elettrico ed illuminazione pubblica	299
risconti attivi settore acqua	17.663
risconti attivi impianto di risalita	6.876
risconti attivi servizio neve	78
risconti attivi servizi comuni	3.805
risconti attivi servizio spazzamento	797
risconti attivi altri servizi	1.050
	30.568

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	2.276.249	2.275.997	252

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.860.000	-	-	-	1.860.000
Riserva legale	10.282	185	-	-	10.467
Riserve statutarie	196.311	3.513	-	-	199.824
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	157.365	-	11.024	-	146.341
Varie altre riserve	48.341	2	-	-	48.343
Totale altre riserve	205.706	2	11.024	-	194.684
Utile (perdita) dell'esercizio	3.698	11.274	3.698	11.274	11.274
Totale patrimonio netto	2.275.997	14.974	14.722	11.274	2.276.249

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	48.343

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre
					precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.860.000	B		-	-
Riserva legale	10.467	B utili		10.647	-
Riserve statutarie	199.824	A,B,C,D utili		199.824	-
Altre riserve					

Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Versamenti in conto capitale	capitale	A,B,	146.341	33.338
Varie altre riserve	A,B,C	A,B,C	48.343	-
Totale altre riserve			194.684	33.338
Totale			405.155	33.338
Quota non distribuibila			21.227	
Residua quota distribuibila			383.928	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	71.979	Saldo al 31/12/2015	58.144	Variazioni	13.835
---------------------	--------	---------------------	--------	------------	--------

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.144	31.000	58.144
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.200	16.000	17.200
Utilizzo nell'esercizio	3.365	-	3.365
Totale variazioni	(2.165)	16.000	13.835
Valore di fine esercizio	24.979	47.000	71.979

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

I fondi per imposte corrispondono alle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, corrisponde al "fondo rischi perequazione" stanziato a fronte del rischio di ripetizione dei pagamenti incassati da AEEG a titolo di rimborso della "perequazione specifica aziendale". Al 31/12/2016, il fondo corrisponde al 50% dell'importo massimo ripetibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	359.477	Saldo al 31/12/2015	330.440	Variazioni	29.037
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	--------

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.440
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.045
Utilizzo nell'esercizio	1.008
Totale variazioni	29.037
Valore di fine esercizio	359.477

L'utilizzo corrisponde all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Nessuno dei dipendenti in forza presso la società ha optato per il trasferimento del proprio TFR presso fondi pensionistici alternativi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'IO.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrelevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si specifica che nella redazione del presente bilancio si è ritenuto di riclassificare tra i debiti verso banche l'importo di Euro 387.686. Detto importo, in precedenza classificato nella voce "altri finanziatori", corrisponde al valore del residuo debito verso banche per mutui a titolo di capitale, interessi ed oneri alla data di riferimento del bilancio.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	2.036.953	Saldo al 31/12/2015	2.078.796	Variazioni	(41.843)
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	----------

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	387.666	48.252	435.938	57.246	378.692	143.761
Debiti verso altri finanziatori	570.390	6.974	577.364	64.137	513.227	304.127
Accounti	63.800	(37.705)	26.092	-	26.092	-
Debiti verso fornitori	354.359	(105.659)	248.700	248.790	-	-
Debiti verso controllanti	117.939	53.792	171.731	171.731	-	-
Debiti tributari	54.330	(10.759)	43.571	43.571	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.289	446	24.745	24.745	-	-
Altri debiti	505.953	2.729	508.722	508.722	-	-
Totale debiti	2.078.796	(41.843)	2.036.953	1.118.942	918.011	447.888

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Accounti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti.

I debiti verso la controllante sono riferiti per Euro 2.712 a debiti commerciali e per Euro 169.013 a canoni di concessione relativi al servizio idrico e di fognatura.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per IVA pari ad Euro 23.846;
- per IRES pari ad Euro 4.457 al netto di accounti di imposta versati e ritenute subite per Euro 14.159;
- per IRAP pari ad Euro 872 al netto di accounti di imposta versati per Euro 3.491;
- per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta 14.105;
- per imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR per Euro 291.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica non è rilevante (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter si attesta che, nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	258.358	Saldo al 31/12/2015	255.734	Variazioni	2.624
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	-------

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
-------------	---------

ratei passivi su interessi passivi
risconti passivi settore elettrico ed illuminazione pubblica
risconti passivi settore acqua

4.658
188.804
64.896
258.358

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.310	1.348	4.658
Risconti passivi	252.424	1.276	253.700
Totale ratei e risconti passivi	255.734	2.624	258.358

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.620.403	1.615.196	5.207
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	208.852	168.837	40.015
Altri ricavi e proventi	76.118	60.089	16.029
	1.905.373	1.844.122	61.251

Valore della produzione

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia elettrica	1.006.613
Vendita acqua potabile	265.434
Corrispettivi servizi fognatura	16.832
Corrispettivi altri servizi	292.524
Impianto di risalita	39.000
Totale	1.620.403

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa

I ricavi relativi ai settori elettrico ed acqua sono determinati dall'applicazione delle tariffe conteggiate sulla base delle disposizioni emanate dalle competenti autorità

Si indica di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	41.034
Quota annua contributi tassati	11.025
Sopravvenienze attive	4.928
Sopravvenienze attive non tassabili	14.052
Plusvalenze ordinarie	5.001
Altri proventi	78
	76.118

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	1.841.818	Saldo al 31/12/2015	1.784.290	Variazioni	57.528
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	--------

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	639.726	629.709	10.017
Servizi	318.488	319.319	(831)
Godimento di beni di terzi	22.181	14.594	7.587
Salari e stipendi	347.321	345.804	1.517
Oneri sociali	117.547	119.162	(1.615)
Trattamento di fine rapporto	30.045	28.499	1.546
Altri costi del personale	1.584	1.584	(1.584)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	49.183	42.827	6.356
Ammortamento immobilizzazioni materiali	253.174	239.913	13.261
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.000	3.698	12.302
Variazione rimanenze materie prime	4.794	5.248	(454)
Accantonamento per rischi	16.000	16.000	(6.574)
Oneri diversi di gestione	27.359	33.933	(6.574)
	1.841.818	1.784.290	57.528

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento di beni di terzi

Per Euro 11.389 sono riferiti al canone di locazione degli uffici di proprietà della controllante Comune di Selvino, in cui è condotta l'attività sociale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente Ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita all'attivo immobilizzato.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita a crediti nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita ai fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Concessioni governative e tasse	12.434
Quote associative	2.071
Sopravvenienze passive ordinarie	10.083
Minusvalenze ordinarie	2.727
Ammende e multe	44
Totale	27.359

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (24.541) Saldo al 31/12/2015 (24.948) Variazioni 407

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					33	33
Interessi fornitori					9	9
Interessi medio credito					22.468	22.468
Sconti o oneri finanziari					6	6
Altri oneri su operazioni finanziarie					2.552	2.552
Arrotondamento					1	1
					25.069	25.069

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	22.507
Altri	2.561
Totale	25.069

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale

Interessi bancari e postali
Altri proventi

4
524
528

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	528 (25.069) (24.541)	13 (24.961) (24.948)	515 (109) 407

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienza attiva	14.052	rettifica imposte 2015
Totale	14.052	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
accantonamento a fondo rischi ed oneri	16.000	rischio ripetizione pagamento
sopravvenienza passiva	7.412	crediti per accise
Totale	23.412	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio, differite e/o anticipate, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle variazioni temporanee e/o permanenti al risultato d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	27.740	31.186	(3.446)
Imposte correnti:			
IRES	22.979	31.735	(8.756)
IRAP	18.616	8.104	10.512
Imposte sostitutive	4.363	23.631	(19.268)

Imposte relative a esercizi precedenti

Imposte differite (anticipate)	4.761	(549)	5.310
IRES	4.762	(774)	5.536
IRAP		226	(226)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	27.740	31.186	(3.446)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	39.014	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
quote plusvalenza	(4.000)	
Totale	(4.000)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamenti eccedenti	14.199	
accantonamenti indeducibili	16.000	
Totale	30.199	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
ammortamenti ex art. 102 bis	(62)	
contributi tassati in precedenti esercizi	(11.103)	
Totale	(11.165)	
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi		
spese telefoniche indeducibili	1.291	
costi gestione autovetture	4.040	
multe e ammende	43	
ammortamenti indeducibili	140	
ammortamenti indeducibili ex art. 102 bis TUIR	23.199	
sopravvenienze attive non imponibili	(14.052)	
"maxi ammortamenti"	(385)	
deduzioni IRAP	(629)	
Totale	13.647	
Imponibile fiscale	67.695	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		18.616

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	590.468	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	9.348	
variazioni in aumento	599.816	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	23.393
Deduzioni		
INAIL	(6.516)	
residuo costo del personale	(481.424)	
deduzione forfettaria	(6.000)	
Imponibile Irap	103.876	
IRAP corrente per l'esercizio		4.363

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte dell'esercizio, differite e/o anticipate, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle variazioni temporanee e/o permanenti al risultato d'esercizio.

In conseguenza di ciò, tenuta in considerazione la futura riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% prevista per il periodo di imposta 2017, l'effetto fiscale indotto dalle differenze temporanee al risultato dell'esercizio è stato determinato applicando fin d'ora la nuova aliquota d'imposta.

Parimenti sono stati rettificati i valori appostati nei precedenti esercizi.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Ammortamento ex art. 102 bis TUIR	23.199	24%	5.568
Accantonamento a fondo rischi	16.000	24%	3.840
Accantonamento a fondo rischi su crediti	14.199	24%	3.408
Totale			12.816

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2015	122.096
Utilizzo nell'esercizio	(19.743)
Accantonamento esercizio	12.816
Saldo al 31/12/2016	115.169

L'utilizzo dell'esercizio corrisponde per Euro 16.672 alla rideterminazione delle imposte differite attive resasi necessaria in conseguenza della riduzione dell'aliquota IRES prevista con effetto dal 1/1/2017.

Imposte differite passive

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Plusvalenze ordinarie	5.001	24%	1.200
Totale			1.200

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Fondo per imposte differite
Saldo al 31/12/2015	27.144
Utilizzo nell'esercizio	(3.366)
Accantonamento esercizio	1.200
Saldo al 31/12/2016	24.979

L'utilizzo dell'esercizio corrisponde per Euro 3.091 alla rideterminazione delle imposte differite attive resasi necessaria in conseguenza della riduzione dell'aliquota IRES con effetto dal 1/1/2017.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	5	5	
Operai	6	6	
	11	11	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico per 7 lavoratori ed il contratto Federambiente per 4 lavoratori.

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	6
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati a favore dell'amministratore unico e del Collegio Sindacale. (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.348	10.277

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

Revisione legale dei conti annuali	Valore
	3.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value* (valore equo corrente o di mercato). Si precisa che la società non utilizza alcuno strumento finanziario derivato a copertura dei rischi finanziari o di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico la società ha prestato fidejussioni a favore dei seguenti soggetti:

- Intendenza di Finanza di Bergamo per il pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 493;
 - Direzione compartimentale Dogane per il pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 7.543;
 - Genio Civile – Regione Lombardia per la concessione di derivazione acque per Euro 204;
 - Acquirente Unico S.p.A. per il pagamento dell'energia elettrica acquistata per Euro 40.612;
 - Provincia di Bergamo per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Valle dei Mulini per Euro 26.000
- La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

La passività potenziale è riferita al rischio dell'azione del Socio Unico Comune di Selvino nei confronti di Amias, nel caso di esercizio da parte di ICS della garanzia reale prestata dal Socio a favore di Amias a fronte del finanziamento erogato per la costruzione dell'impianto di risalita. Si specifica che il residuo debito in linea capitale al 31/12/2016 ammonta ad Euro 376.080.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Garanzie	74.852
Passività potenziali	800.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è interamente posseduta dal Comune di Selvino.
 Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Soggetto che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	13.501.064	13.652.506
C) Attivo circolante	2.278.344	2.476.918
Totale attivo	15.779.408	16.129.424
A) Patrimonio netto		
Riserve	5.631.699	5.648.390
Totale patrimonio netto	5.631.699	5.648.390
D) Debiti	10.147.709	10.481.034
Totale passivo	15.779.408	16.129.424

Il Comune di Selvino non è soggetto all'obbligo di redazione del Conto Economico. È tenuto invece alla redazione del Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria.

Nella seguente tabella sono riportati i dati del predetto quadro con riferimento all'esercizio 2015.

Descrizione	Importo	Importo
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015	1.153.477	
Riscossioni	3.981.658	
Pagamenti	(4.105.220)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		1.029.915
Residui attivi	1.248.429	
Residui passivi	1.347.640	(99.211)
Differenza		930.704
Avanzo/(disavanzo) di gestione		930.704
Composizione del risultato di gestione		
Fondi vincolati	55.773	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	728.512	
Fondi ammortamento	0	
Parte accantonata	26.479	
Parte vincolata	95.139	
Avanzo disponibile	24.800	
totale		930.704

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro
5% a riserva legale	11.274
a riserva statutaria	564
	10.710

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non esistono allo stato attuale operazioni con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate normali di mercato.

Fermo restando quanto sopra si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura, precisando:

- a) la natura del rapporto;
- b) l'ammontare della transazione;
- c) ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

Reg. Imp. 02127560163
Rea 60505

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SELVINO

Sede in CORSO MILANO 19 -24020 SELVINO (BG) Capitale sociale Euro 1.860.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Premessa

AMIAS Servizi s.r.l. è la società multiservizi di proprietà del Comune di Selvino che svolge la propria attività nei settori:

- della produzione, distribuzione, misura e vendita di energia elettrica
 - del servizio idrico integrato (ad esclusione del segmento depurazione)
 - dei servizi cimiteriali, di manutenzione del verde pubblico, dello spazzamento stradale e della neve, dell'igiene ambientale a favore del Comune di Selvino
 - ed è proprietaria dell'impianto di risalita del Monte Purito.
- Ai sensi del combinato disposto della Delibera n. 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e del Decreto 11/7/1996 (portante Determinazione dello schema tipo di bilancio per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione dell'energia elettrica) la società redige il bilancio in base alle disposizioni del Bilancio Ordinario adottando tutte le prescrizioni per esso previste.
- La presente Relazione della Gestione è redatta in sintonia col Bilancio "esteso".
- AMIAS Servizi S.r.l.
- 1) è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Selvino ex art.2497 e seguenti Cod Civ.
 - 2) non possiede partecipazioni in altre imprese.
 - 3) non possiede "azioni" proprie in portafoglio.
 - 4) il socio unico possiede l'intera quota di partecipazione al capitale sociale che non è stata oggetto di alcuna compravendita nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un utile di Euro 11.274,00 dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per Euro 334.357,00 e registrato imposte correnti e differite per complessive Euro 27.740,00.

L'amministratore ha fatto ricorso al maggior termine per l'approvazione di bilancio al fine di dare completa e corretta applicazione alle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015 in materia di bilancio unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016, resa ancora più complessa dalla mancanza delle correlate disposizioni fiscali in materia di fiscalità corrente e differita.

Condizioni operative e quadro normativo dell'attività

Nel 2016 è proseguita l'evoluzione del quadro normativo – giurisprudenziale che negli ultimi anni ha interessato le società pubbliche, le forme di gestione dei servizi pubblici locali, ed altri aspetti afferenti i servizi svolti da AMIAS Servizi SRL

Il quadro normativo rimane variabile e confuso ed ha portato in alcuni casi a rendere assai complessa l'operatività corrente; la situazione può essere riassunta come segue, per i punti più rilevanti:

1. il 19 Agosto 2016 viene approvato il D.Lgs. 175 /2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, atteso decreto c.d. Madia); il 24 Novembre 2016 viene approvato il c.d. Decreto Madia servizi pubblici (provvedimento "gemello" del decreto Madia società); il 25 Novembre 2016 viene pubblicata la sentenza Corte Costituzionale 25/1/2016, la quale dichiara incostituzionale la Legge 124 / 2015 (legge Madia, di cui i decreti di cui sopra sono attuativi); il decreto Madia servizi pubblici non viene conseguentemente mai promulgato; il decreto Madia società pubbliche risulta vigente, in base al numero 9 della citata sentenza della Corte Costituzionale e tenuto conto della Circolare ANCI del 1 Dicembre 2016, ma la Corte auspica un decreto correttivo; quest'ultimo viene preliminarmente approvato nel Febbraio 2017, sono su quest'ultimo ottenuti i previsti pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari, nonché l'intesa formale Stato - Regioni in conferenza unificata nel Marzo 2017; ad oggi il decreto correttivo non è stato ancora definitivamente approvato e ciò crea grande incertezza, poiché ad

oggi non sono noti i tempi ed in alcuni casi le modalità (in relazione a decreti ministeriali mai pubblicati) dei primi piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, del divieto di assunzione a tempo indeterminato in capo alle società pubbliche, delle modifiche statutarie da apportare rispetto a queste ultime, dei nuovi limiti di compenso/retribuzione agli organi di amministrazione e controllo, a dirigenti, dipendenti ecc.;

2. nell'Aprile 2016 è stato approvato il D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici), in sostituzione del precedente D.Lgs. 163/2006; ciò ha creato iniziali difficoltà operative, anche alla luce di numerose Linee Guida ANAC a completamento del Codice, che hanno costituito e costituiscono una modalità del tutto nuova di operare nel settore; il Codice ha subito due sostanziosi interventi correttivi di forma e di sostanza (a quest'ultimo riguardo, a mezzo del D.Lgs. 56/2017): ciò crea difficoltà operative, in quanto ad esempio in materia di affidamenti per valori inferiori ad euro 40.000 il nuovo art. 36, c.2, lettera a) D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è ora possibile l'individuazione diretta di un nuovo fornitore senza previa consultazione di due o tre operatori, mentre le Linee Guida ANAC 4/2016 prevedono invece detta consultazione;

3. con il D.Lgs. 97/2016 (c.d. freedom of information act), il singolo cittadino, e non più il solo Consigliere Comunale (come era precedentemente) può richiedere informazioni di dettaglio agli enti ed alle società pubbliche, senza opposizione di diniego al richiedente, salva la tutela della privacy e della segretezza commerciale. Lo stesso decreto prevede nuovi obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. 33/2013 ed alcune innovazioni in materia di prevenzione della corruzione ex Legge 190/2012 (tra questi, l'unificazione dei ruoli del responsabile "trasparenza" ed "anticorruzione" e la soppressione del programma triennale della trasparenza, le cui misure convergono nel piano anticorruzione);
4. in materia di "in house providing", l'assetto delle società, tra cui AMIAS Servizi SRL, dovrà essere rivisto, attraverso le modifiche statutarie e la revisione dei contratti di servizio, coerentemente con quanto previsto dagli articoli 16 D.Lgs. 175/2016, 5 e 192 D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC 7/2017 in attuazione del citato art.192; i tempi di detta rilevante attività, che culminerà con l'auspicata iscrizione del Comune al previsto elenco ANAC dei soggetti affidanti "in house". Detto iter amministrativo e burocratico si concluderà con ogni probabilità tra i mesi di Giugno ed Ottobre 2017;

Con riferimento alle disposizioni recate dall'articolo 6 del citato D.lgs 175/2016 Amias predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali mediante:

- a. la predisposizione del conto previsionale annuale e pluriennale e del bilancio infrannuale al 30 agosto, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
 - b. la rilevazione dei risultati economici per centri di costo al fine di monitorare il coerente assorbimento delle risorse da parte delle diverse attività aziendali.
- La società, inoltre:
- alimenta e aggiorna la sezione amministrazione trasparente secondo il dettaglio e la frequenza prevista dal D.lgs 33/2013 e del D.lgs 97/2016
 - svolge le attività di prevenzione della corruzione previste dalla legge 190/2012 atte a prevenire la commissione di atti corruttivi e di cattiva gestione
 - presiederà le migliori prassi che, in relazione ai decreti attuativi del D.lgs 175/2016, si imporranno nel corso dell'anno 2017.

Andamento della gestione

Con riferimento ai principali indicatori del conto economico si segnala che:

- il valore aggiunto è risultato pari al 17,78% del margine industriale lordo;
- l'E.B.I.T.D.A è risultato pari al 17,42% per margine industriale lordo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016
valore aggiunto	325.164
margine operativo lordo	318.647
risultato prima delle imposte	39.074

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2016
Margine industriale lordo	1.829.255
Spese di vendita	(16.000)
Margine netto	1.813.255
Consumi	(695.535)
Costi industriale e s.g. a.	(304.159)
Valore aggiunto	813.561
Costo del personale	(494.913)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	318.648
Ammortamenti	(302.357)
Reddito operativo (E.B.I.T.)	16.290
Proventi ed oneri finanziari	(24.660)
Reddito lordo ordinario	(8.370)
Imposte sul reddito	(27.740)
Risultato netto ordinario	(36.110)
Risultato della gestione non caratteristica	47.384
Utile/(perdita) dell'esercizio	11.274

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2016
ROE	2%
ROI	1%
ROS	4%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	72.632	92.035	(19.403)
Immobilizzazioni materiali nette	4.033.440	3.939.510	93.930
Crediti a lungo termine	120.273	129.508	(9.235)
Capitale immobilizzato	4.226.345	4.161.053	65.292
Rimanenze di magazzino	151.293	156.087	(4.794)
Crediti verso Clienti	327.428	460.747	(133.319)
Altri crediti	46.782	75.378	(28.596)
Ratei e riscotti attivi	30.568	31.419	(851)
Attività d'esercizio a breve termine	556.071	723.631	(167.560)
Debiti verso fornitori	248.790	354.359	(105.569)
Accounti			
Debiti tributari e previdenziali	68.316	78.629	(10.313)
Altri debiti	680.453	623.932	56.521
Ratei e riscotti passivi	258.358	255.734	2.624
Passività d'esercizio a breve termine	1.255.917	1.312.654	(56.737)
Capitale d'esercizio netto	(699.846)	(589.023)	(110.823)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.477	330.440	29.037
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	98.071	121.944	(23.873)
Passività a medio lungo termine	457.548	452.384	5.164
Capitale investito	3.068.951	3.119.646	(50.695)
Patrimonio netto	(2.276.249)	(2.275.997)	(252)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(891.919)	(799.746)	(92.173)
Posizione finanziaria netta a breve termine	99.217	(43.903)	143.120
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.068.951)	(3.119.646)	50.695

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio affinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(1.950.096)	(1.885.056)
Quoziente primario di struttura	0,54	0,55
Margine secondario di struttura	(600.829)	(632.926)
Quoziente secondario di struttura	0,86	0,85

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	219.760	113.976	105.784
Denaro e altri valori in cassa	840	451	389
Disponibilità liquide	220.600	114.427	106.173

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	56		56
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	64.137	111.025	(46.888)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	57.190	47.305	9.885
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	121.383	158.330	(36.947)
Posizione finanziaria netta a breve termine	99.217	(43.903)	143.120

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	513.227	459.365	53.862
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	378.692	340.381	38.311
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(891.919)	(799.746)	(92.173)
Posizione finanziaria netta	(792.702)	(843.649)	50.947

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,45	0,46
Liquidità secondaria	0,56	0,57
Indebitamento	1,05	1,06
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,84	0,83

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,45. È il rapporto tra liquidità immediata e differita (attivo circolante al

netto del magazzino) e passivo corrente. La gestione della liquidità è costantemente monitorata al fine di garantire, anche a mezzo dell'utilizzo delle esistenti linee di credito, il tempestivo assolvimento delle obbligazioni.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,56. È il rapporto tra l'attivo circolante ed il passivo corrente. Il rapporto è costantemente tenuto sotto controllo; l'equilibrio finanziario è assicurato dalla corretta gestione delle scadenze dei debiti a breve termine che non presenta difficoltà.

L'indice di indebitamento è pari a 1,05. Il rapporto tra il capitale di terzi e il capitale proprio è soddisfacente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,84, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi anche in considerazione del fatto che la parte non coperta da capitale proprio è finanziata da debiti a lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel 2016 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Descrizione	Importo
In impianti elettrici	448.356
In impianti idrici	94.287
Impianti comuni e nuovi servizi	25.583
Totale	568.226

Investimenti in impianti elettrici

I principali investimenti in impianti del settore elettrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Realizzazione/completamento della nuova centralina "Valle dei Mulini"	319.629
Rifacimento delle linee interrate di bassa tensione in Piazza Europa	43.377
Nuovi pozzetti e colonnine di derivazione in varie vie	24.752
Nuovi allacciamenti varie vie	18.686
Nuovi quadri di bassa tensione c/o cabina elettriche di trasformazione "Cantù"	6.445
Totale	412.889

Con riferimento alla nuova centralina di produzione d'energia elettrica si specifica che l'importo esposto in tabella rappresenta l'investimento complessivo sostenuto dalla società e ricomprende Euro 187.562 classificati nello scorso esercizio tra le "immobilizzazioni in corso ed accounti".

Nel settore elettrico sono inoltre stati effettuati gli investimenti di minor importo riportati nella tabella successiva

Descrizione	Importo
Nuovo sistema informatico per la bollettazione delle utenze elettriche (bolletta 2.0)	27.054
Interventi manutentivi straordinari sulle linee elettriche di media tensione	3.780
Piccole attrezzature, contatori	4.633
Totale	35.467

Con riferimento al nuovo sistema informatico dedicato alla bollettazione si specifica che:

- l'importo esposto in tabella rappresenta l'investimento complessivo sostenuto per l'acquisto e l'implementazione del software e ricomprende Euro 1.054 classificati nello scorso esercizio tra le "immobilizzazioni in corso ed accounti",
- gli interventi manutentivi sono riferiti all'investimento sostenuto per la pulizia da piante dei tratti di linea Centrale-Cantù e Depuratore-Ponte Perello.

Investimenti in impianti idrici

I principali investimenti in impianti del settore idrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Rifacimento della rete idrica in Piazza Europa	44.133
Nuovi pozzetti in via Talpino e spostamento tubo in via Betulle, realizzazione di nuovi allacciamenti in varie vie e rifacimento tubazione Gleben da sorgente a Pompe	26.641
Interventi su stazioni di sollevamento "Alqua" e "Perello"	18.303
Interventi su Serbatoio Botto e su impianto di clorazione	3.989
Piccole attrezzature, contatori	1.221
	94.287

Investimenti in beni, "comuni" – servizi neve/spazzamento/verde/cimitero

Gli investimenti residui in altri settori d'attività sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Nuovo "Porter Piaggio" e nuova strumentazione su mezzi già esistenti,	14.371
Nuovi cestini portatili installati in Corso Monte Rosa	4.025
Macchine elettroniche e attrezzatura varia	7.187
Totale	25.583

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2016 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti

La società ha sottoscritto con il Comune di Selvino i seguenti contratti di prestazione di servizi:

- spazzamento neve;
- gestione fognatura;
- manutenzione area cimiteriale;
- spazzamento stradale e gestione del verde;
- illuminazione pubblici;

oltre ai contratti di ordinaria fornitura di acqua potabile ed energia elettrica.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Con riferimento all'esposizione alle diverse tipologie di rischio si segnala quanto segue:

Rischio di credito

le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate da regolamenti, dall'Authority, e da contratti con controparti pubbliche.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il settore idrico, come già riferito nelle relazioni di gestione accompagnatorie dei bilanci di esercizio precedenti, non risulta ancora risolto il contenzioso tra AMIAS Servizi S.r.l. / Comune di Selvino ed Uniaque. La causa è tuttora pendente avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), e come noto riguarda la richiesta di Uniaque di acquisire gratuitamente la proprietà di reti, impianti, dotazioni infrastrutturali dell'acquedotto di AMIAS Servizi S.r.l. a cui quest'ultima si è opposta; la prossima udienza avanti il TSAP è fissata ad oggi per il 27 settembre 2017, udienza collegiale in cui la causa sarà trattenuta per la decisione finale, previo deposito delle note conclusive. Va segnalato peraltro che esistono trattative in corso tra le parti, anche con il coinvolgimento della competente Autorità d'Ambito, che potrebbero condurre ad una transazione ed alla composizione bonaria del contenzioso.

Ai sensi del provvedimento AEEG 296/2015/R/com, e l'allegato TIUF l'Authority ha definito l'insieme delle norme di separazione funzionale volte a

1. favorire lo sviluppo della concorrenza;
2. garantire la neutralità della gestione e delle infrastrutture essenziali;
3. impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso delle informazioni commercialmente sensibili;
4. impedire trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere;

AMIAS Servizi SRL entro il 30.06.2017 dovrà dar corso, senza necessariamente provvedere ad una separazione societaria, alle misure previste in materia di unbundling funzionale elettrico, in particolare con la separazione tra produzione e vendita da una parte, rispetto a distribuzione e misura dall'altra. Tutti gli altri servizi ed attività non elettriche affidate ad AMIAS Servizi SRL devono essere associate, ai fini dell'unbundling funzionale elettrico in questione, alla distribuzione ed alla misura. In breve, nell'ambito di AMIAS Servizi dovrà essere individuato un Gestore Indipendente organo al quale è affidata l'applicazione del TIUF ed anche un Responsabile della Conformità, che garantisca l'effettiva attuazione e l'efficacia delle misure di unbundling di competenza del Gestore Indipendente.

Ex art. 17 del TIUF sono previsti gli obblighi di separazione del marchio e delle politiche di comunicazione tra distribuzione e vendita di energia elettrica (mercato tutelato per AMIAS Servizi S.r.l.)

AMIAS Servizi sarà assistita dalla consulenza di Energy Advisors srl che ha maturato una considerevole esperienza sia in materia di regolazione che in materia di unbundling funzionale.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	11.274
5% a riserva legale	Euro	564
a riserva statutaria	Euro	10.710

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

AMIAS SERVIZI S.R.L.

Codice fiscale 02127560163 – Partita iva 02127560163

CORSO MILANO 19 – 24020 SELVINO (BG)

Numero R.E.A. 60505

Registro Imprese di BERGAMO n. 02127560163

Capitale Sociale Euro 1.860.000 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31/12/2016

Signori Soci di Amias Servizi S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.

27/01/2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale

data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi

contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A titolo di mero richiamo di informativa, si sottolinea, richiamato l'OIC n°25, la necessità di un attento monitoraggio della proiezione dei risultati fiscali al fine di comprovare la ragionevole certezza del futuro recupero delle "imposte anticipate".

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Amias Servizi S.r.l. al 31.12.2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società Amias Servizi S.r.l., nonostante non superi due dei tre parametri di cui all'art. 2435 bis del c.c., opta per la redazione del bilancio in forma integrale in forza delle disposizioni obbligatorie per le società regolate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Abbiamo quindi svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

d'esercizio al 31.12.2016.

A nostro avviso, richiamato quanto sopra, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l. al 31.12.2016.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed abbiamo pure ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società: possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società; a tale riguardo evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali; e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2016 (e fino ad oggi) non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ. né esposti di qualsivoglia natura.

Relativamente al Bilancio chiuso al 31.12.2016, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla legge (ivi compreso il disposto del D.MICA 11.07.1996) per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella redazione del bilancio, l'Organo Amministrativo, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Cod. Civ.

Il Collegio ha, inoltre, proceduto al riscontro delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre ai dettagli analitici della Nota Integrativa e conferma la corrispondenza di tutti i valori ai saldi espressi dalle scritture contabili tenute a norma di legge e del contenuto della Relazione sulla gestione.

In sintesi la situazione dei conti patrimoniali alla data di chiusura dell'esercizio si riassume nei seguenti valori:

Situazione patrimoniale

Attività	€ 5.003.016
Passività	€ 2.726.767
Patrimonio netto	€ 2.264.975
- Capitale Sociale	€ 1.860.000
- Riserve statutarie	€ 210.291

- Altre riserve € 194.684

Utile d'esercizio € 11.274

Conto economico

Valore della produzione € 1.905.373

Costi della produzione € - 1.841.818

Differenza tra valori e costi della produzione € 63.555

Proventi ed oneri finanziari € - 24.541

Rettifiche di attività e passività finanziarie € //

Imposte sul reddito dell'esercizio € - 27.740

Utile dell'esercizio € 11.274

La nota integrativa illustra esaurientemente le garanzie, connesse all'attività dell'Azienda, ammontanti, per le garanzie prestate dalla società, ad € 74.852 e, per le garanzie ricevute da Terzi (Socio Unico Comune di Selvino), ad € 800.000.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di originario acquisto, inclusi i costi accessori, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo: i cespiti del settore elettrico risultano rivalutati entro i limiti dei valori di perizia stesa ex art. 115 c. 3 D.Lgs 18/08/2000 n. 267 smi;

b) Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo, al netto degli ammortamenti, con nostro parere favorevole, ove necessario (ex art. 2426 c.c. p. 5).

c) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono

stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.

d) I crediti pari a € 494.483 sono stati valutati al presumibile valore di realizzo ed i debiti pari a € 2.036.953 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, fatte salve le deroghe consentite.

e) I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

f) Le imposte sul reddito dell'esercizio corrispondono agli oneri tributari ragionevolmente presumibili alla chiusura dell'esercizio.

g) Non si sono verificati casi eccezionali che impongessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono quanto prescritto dall'articolo 2427 e 2428 del Codice Civile e dalla normativa fiscale.

Per quanto sopra esposto, diamo atto che il bilancio sul quale siete chiamati a pronunciareVi risponde, come precedentemente attestato, ai voluti requisiti di chiarezza e precisione.

In conclusione, riteniamo meritevole della Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio 2016 con relative relazioni e prendiamo atto, senza rilievi, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Bergamo, 1 giugno 2017

I SINDACI

(dott. Gianantonio Giuliani)

(dott.ssa Paola Falardi)

(rag. Giampaolo Moretti)

